

Cambia il vescovo di Verona

VERONA - Ha scelto il giorno della nomina del suo successore monsignor **Domenico Pompili**, per raccontare la sua verità su quanto accaduto durante la campagna elettorale che ha visto il centrosinistra alla fine riconquistare Verona. E rispondere alle polemiche sulla sua lettera ostile alle idee gender contro la quale si era schierato don Marco Campedelli, l'insegnante di religione del liceo Maffei di Verona ora in odor di licenziamento. Giuseppe Zenti punta l'indice contro l'informazione, «che ha trascinato la questione in polemica». Il nodo è una missiva in cui Zenti invitava i sacerdo-

ti a segnalare «eventuali carenze di valori civili con radice cristiana» con riferimento «all'ideologia del gender, al tema dell'aborto, dell'eutanasia» nei candidati in lizza per il voto. Zenti resta fermo sulla sua idea, tornando anche su don Marco: «Chi insegna religione deve essere in comunione con il suo vescovo, punto».



Peso: 5%